

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 78 del 24 MAR. 2017

OGGETTO: Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)- anno 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno VENTIQUEATRO del mese di marzo alle ore 14,20 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

| | | Presente | Assente |
|---------------------------|--------------|----------|---------|
| Abbate Ignazio | Sindaco | ✓ | |
| Di Giacomo Orazio | Assessore | ✓ | |
| Linguanti Giorgio | Vice Sindaco | ✓ | |
| Lorefice Salvatore Pietro | Assessore | | ✓ |
| Floridia Rita | Assessore | ✓ | |
| Giannone Vincenzo | Assessore | ✓ | |
| Belluardo Giorgio | Assessore | ✓ | |

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n 15678 del 24.03.2017 sottoposta dal Responsabile del III Settore " Fiscalità locale – Entrate " - e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

➤ del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica

➤ del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 24.3.2017

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 27 MAR. 2017 al 19 APR 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 24.3.2017

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale

E. 1.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
 della GIUNTA COMUNALE
 SETTORE III
 Fiscalità Locale – Entrate



Prot. n. 15678 del 24 MAR. 2017

Città di Modica.

Oggetto: *Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2017.*

Il Responsabile del Settore III – Fiscalità locale - Entrate

PREMESSO che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

RICHIAMATO il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche

se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, con il quale, all'art. 5, comma 11, recita "*Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.*";

VISTO l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che per gli anni 2016 e 2017 dispone la sospensione "*... delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.*" e, nel medesimo comma 26, precisa che detta sospensione: "*... non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*";

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC;

ESAMINATO il "*Piano finanziario degli interventi*" e l'elaborato "*Determinazione tariffe*" relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le categorie tariffarie e le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato "*Determinazione tariffe*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 3%;

RITENUTO, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina del tributo ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

VISTO l'OREL;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTO l'OREL;

VISTA la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*";

VISTO l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)."* e successive modifiche ed integrazioni;

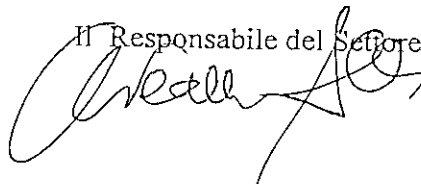
VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)."*;

PROPONE

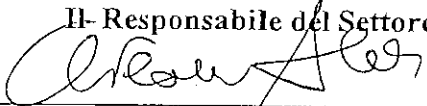

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
- 2) DI APPROVARE per l'anno 2017 il *"Piano finanziario degli interventi"* relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- 3) DI APPROVARE per l'anno 2017 le categorie tariffarie e le tariffe della componente TARI 2017 di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, indicate nell'allegato *"Determinazione tariffe"*, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;
- 4) DI DARE ATTO che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
 - l'onere derivante dalle riduzioni/essenziamenti previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 3%;
- 5) DI DARE ATTO che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le categorie tariffarie e le tariffe TARI entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, dopo l'adozione di apposito atto deliberativo Consiliare;
- 6) DI TRASMETTERE al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione del "Piano finanziario degli interventi", delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2017."*;
- 7) DI MUNIRE la proponenda deliberazione, per le motivazioni di cui in premessa, della clausola della esecuzione immediata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (art. 12, comma 2, Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44).

Il Responsabile del Settore

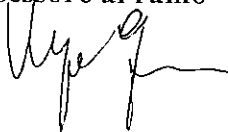


Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della Legge Regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.

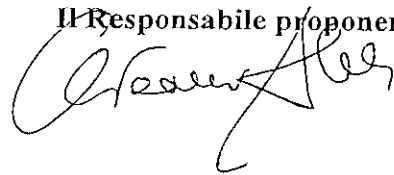
| |
|--|
| Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 24.3.2017 Il Responsabile del Settore  |
| Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li 24.3.2017 Il Responsabile del Settore Finanziario  |
| Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario |

La proposta infra riportata si compone di n. 4 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo



Il Responsabile proponente



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 78
del 24. MAR. 2017.

Il Segretario Comunale



Comune di MODICA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2017

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale



INDICE

| | |
|--|----|
| 1.....PREMESSA..... | 2 |
| 2.....CENNI SU NORMATIVA TARI..... | 2 |
| 2.1 Istituzione..... | 2 |
| 2.2 Applicazione..... | 3 |
| 3.....DATI ELABORAZIONE..... | 5 |
| 3.1 Dati di Ruolo..... | 5 |
| 3.2 Piano Economico Finanziario..... | 10 |
| 4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI..... | 11 |
| 5.....METODOLOGIA DI CALCOLO..... | 13 |
| 5.1 Procedimento di elaborazione..... | 13 |
| 5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo..... | 14 |
| 5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia..... | 15 |
| 6.....LISTINO TARIFFARIO..... | 17 |

TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI..... | 6 |
| Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI..... | 7 |
| Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE..... | 8 |
| Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE..... | 9 |
| Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO..... | 10 |
| Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI..... | 11 |
| Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI..... | 12 |
| Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1..... | 18 |
| Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2..... | 19 |
| Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE..... | 20 |
| Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI..... | 21 |

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune. I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. -- DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

| Comune di MODICA TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Base Imponibile per la determinazione | n. netto ruoli | Sup. netta per classi mq | Gettito €/anno | tariffa 2016 €/mq |
|--|-------------------|-----------------------------|----------------------|----------------------|
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 9.985,03 | 664.619,71 | | 3,58830 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 5.930,42 | 631.963,11 | | 3,73847 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 7.707,88 | 781.012,98 | | 3,87524 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 3.987,95 | 480.266,91 | | 3,92083 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 1.301,81 | 160.008,13 | | 4,01201 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 370,18 | 45.337,57 | | 4,10319 |
| TOTALI UTENZE DOMESTICHE | 29.283,27 | 2.763.208,41 | 8.247.948,33 | |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 15,00 | 1.243,79 | | 2,88051 |
| N02. Cinematografi, teatri | 2,00 | 870,78 | | 2,79363 |
| N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 328,41 | 51.581,63 | | 2,41414 |
| N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 4,00 | 755,64 | | 2,51473 |
| N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus | 0,00 | 0,00 | | 2,37756 |
| N06. Autosaloni, esposizioni | 39,00 | 19.203,05 | | 2,46900 |
| N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione | 21,00 | 12.115,29 | | 6,67546 |
| N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni | 28,00 | 6.462,83 | | 6,62973 |
| N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme | 21,00 | 8.442,63 | | 6,58401 |
| N10. Ospedali | 2,00 | 18.790,24 | | 6,53829 |
| N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi | 619,00 | 77.603,92 | | 3,56634 |
| N12. Banche e istituti di credito | 6,00 | 2.367,67 | | 3,56634 |
| N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta | 572,13 | 106.611,69 | | 4,89229 |
| N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabacca | 80,06 | 6.214,87 | | 4,93801 |
| N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso | 2,00 | 299,26 | | 4,89229 |
| N16. Banchi di mercato beni durevoli | 0,00 | 0,00 | | 4,98373 |
| N17. Barbiere, estetista, parrucchiere | 25,95 | 2.117,25 | | 5,76101 |
| N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista) | 67,00 | 7.498,05 | | 5,71529 |
| N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto | 98,00 | 13.603,93 | | 5,80490 |
| N20. Attività industriali con capannoni di produzione | 1,00 | 17,98 | | 5,71529 |
| N21. Attività artigianali di produzione beni specifici | 332,00 | 42.812,06 | | 5,71529 |
| N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione | 126,00 | 21.308,60 | | 7,40701 |
| N23. Birrerie, hamburgerie, mense | 20,00 | 1.397,25 | | 7,22412 |
| N24. Bar, caffè, pasticceria | 191,97 | 19.321,50 | | 7,26985 |
| N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati) | 253,15 | 36.990,93 | | 4,93801 |
| N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti | 22,00 | 4.439,50 | | 5,85246 |
| N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio | 44,00 | 3.329,69 | | 7,54418 |
| N28. Ipermercati di generi misti | 5,00 | 6.198,65 | | 7,20623 |
| N29. Banchi di mercato generi alimentari | 0,00 | 0,00 | | 7,31557 |
| N30. Discoteche, night club, sale scommesse | 20,00 | 6.460,53 | | 7,08696 |
| N31. Bed and Breakfast | 5,00 | 679,00 | | 4,30933 |
| TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE | 2.950,67 | 478.738,21 | 1.897.747,41 | |
| TOTALI | 32.233,94 | 3.241.946,62 | 10.145.695,74 | |

Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI

| Comune di MODICA | Relazione Finale |
|--|--|
| TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE | |
| UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI | |
| 10,00% | COMPOSTAGGIO DOMESTICO |
| 20,00% | RESIDENTI ALL'ESTERO NON PENSIONATI |
| 30,00% | USO STAGIONALE, REDDITO ISEE 15000 € nuc |
| 40,00% | nessuna rid |
| 48,95% | nessuna rid |
| 50,00% | pertinenze |
| 50,00% | Immobile vuoto |
| 60,00% | DISTANZA CASSONETTO (oltre 1 km) |
| 66,67% | FABBRICATI RURALI CD/IAP, RECUPERO IMMOBILIARE |
| 100,00% | nessuna rid |
| UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI | |
| 10,00% | nessuna rid |
| 20,00% | nessuna rid |
| 30,00% | ESERCIZI COMMERCIALI per max 6 mesi l'anno |
| 40,00% | nessuna rid |
| 50,00% | ESERCIZI COMMERCIALI MARINA DI MODICA |
| 60,00% | DISTANZA CASSONETTO (oltre 1 km) |
| 66,67% | SOMMATORIA DI RIDUZIONI |
| 80,00% | nessuna rid |
| 90,00% | nessuna rid |
| 100,00% | nessuna rid |

Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE

| Comune di MODICA | Relazione Finale | | | | | | |
|--|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI | 10,00% | 20,00% | 30,00% | 40,00% | 48,95% | 50,00% | 50,00% |
| | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. | mq in riduz. |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 3.313,00 | 130,00 | 506.503,71 | 8.992,50 | 0,00 | 215.933,66 | 3 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 10.964,60 | 0,00 | 81.773,93 | 17.909,10 | 0,00 | 38.891,07 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 11.601,60 | 0,00 | 190.263,16 | 9.969,50 | 0,00 | 48.231,96 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 9.192,20 | 0,00 | 6.068,52 | 9.159,80 | 0,00 | 23.274,12 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 3.200,80 | 0,00 | 1.696,50 | 4.322,00 | 0,00 | 7.596,14 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 715,60 | 0,00 | 362,60 | 1.006,60 | 0,00 | 1.908,60 | |
| TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq | 38.987,80 | 130,00 | 786.668,42 | 51.359,50 | 0,00 | 335.835,55 | 3 |
| TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq | 3.898,78 | 26,00 | 236.000,53 | 20.543,80 | 0,00 | 167.917,78 | 1 |
| MANCATO INTROITO € | 14.965,83 | 93,30 | 867.788,77 | 78.096,31 | 0,00 | 618.355,93 | 7 |

Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

| Comune di MODICA | Relazione Finale | | | | |
|--|------------------|--------|-----------|--------|-----------|
| | 10,00% | 20,00% | 30,00% | 40,00% | 50,00% |
| UTENZA NON DOMESTICA | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid |
| RIDUZIONI | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid | mq rid |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N02. Cinematografi, teatri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 15,00 | 0,00 | 17.075,34 | 0,00 | 120,00 |
| N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N06. Autosaloni, esposizioni | 0,00 | 0,00 | 425,00 | 0,00 | 0,00 |
| N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione | 0,00 | 0,00 | 4.726,50 | 0,00 | 10.276,20 |
| N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.552,40 |
| N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N10. Ospedali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi | 0,00 | 0,00 | 2.506,18 | 0,00 | 0,00 |
| N12. Banche e istituti di credito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta | 0,00 | 0,00 | 3.484,00 | 0,00 | 0,00 |
| N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabacca | 0,00 | 0,00 | 274,00 | 0,00 | 60,00 |
| N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N16. Banchi di mercato beni durevoli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N17. Barbiere, estetista, parrucchiere | 0,00 | 0,00 | 60,00 | 0,00 | 0,00 |
| N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista) | 0,00 | 0,00 | 270,00 | 0,00 | 0,00 |
| N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto | 0,00 | 0,00 | 1.592,00 | 0,00 | 0,00 |
| N20. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N21. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,00 | 0,00 | 7.863,30 | 0,00 | 65,00 |
| N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione | 0,00 | 0,00 | 517,00 | 0,00 | 748,00 |
| N23. Birrerie, hamburgerie, mense | 0,00 | 0,00 | 157,00 | 0,00 | 0,00 |
| N24. Bar, caffè, pasticceria | 0,00 | 0,00 | 255,00 | 0,00 | 699,00 |
| N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati) | 0,00 | 0,00 | 2.554,40 | 0,00 | 892,00 |
| N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio | 0,00 | 0,00 | 204,71 | 0,00 | 0,00 |
| N28. Ipermercati di generi misti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N29. Banchi di mercato generi alimentari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N30. Discoteche, night club, sale scommesse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq | 15,00 | 0,00 | 41.964,43 | 0,00 | 21.412,60 |
| TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq | 1,50 | 0,00 | 12.589,33 | 0,00 | 10.706,30 |
| MANCATO INTROITO € | 3,62 | 0,00 | 53.462,18 | 0,00 | 70.642,10 |

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro **12.820.494,38** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

| Comune di MODICA | TARI 2017 |
|---|--|
| PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA | Legge 147/2013 comma 652 euro/anno |
| Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD) | |
| Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL) | 266.723,64 |
| Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT) | 931.695,82 |
| Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS) | 3.138.540,30 |
| Altri costi (CGIND_AC) | 1.674.547,37 |
| Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD) | 2.704.406,08 |
| Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR) | 457.662,00 |
| Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD) | |
| Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dai CONAI (CGD) | 269.262,00 |
| Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD) | 0,00 |
| Totale Costi operativi (CG) | 8.904.313,21 |
| Costi Comuni (CC) | |
| Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC) | 353.660,48 |
| Costi generali di gestione (CC_CGG) | 2.889.222,09 |
| Costi comuni diversi (CC_CCD) | 10.000,00 |
| Totale Costi Comuni (CC) | 3.252.882,57 |
| IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento | 0,60% |
| Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento | 0,60% |
| Costi Uso del Capitale (CK) | |
| Ammortamenti (CK_Amm.) | 663.298,60 |
| Accantonamenti (CK_Acc.) | 0,00 |
| Remunerazione del capitale investito (CK_R) | 0,00 |
| Totale costi uso capitale (CK) | 663.298,60 |
| TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK] | 12.820.494,38 |

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

| Comune di MODICA | |
|---|---------------|
| TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale | |
| Valori per la determinazione della tassa | |
| Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno | 24.714.943,00 |
| Costo totale del servizio €/anno | 12.820.494,38 |
| Copertura del costo stabilito dal comune | 100,00% |
| Costo del servizio coperto dal gettito €/anno | 12.820.494,38 |
| Gettito anno precedente | 10.145.695,74 |
| Variazione gettito | 26,36% |
| Abitanti residenti n | 54.683 |
| Numero dei nuclei familiari residenti n | 20.975 |
| Numero dei componenti monofamiliari (single) n | 5.854 |
| Numero componenti medio familiare n/fam | 2,61 |
| Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq | 3.897.289 |
| Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq | 3.241.947 |
| Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq | 2.763.208 |
| Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq | 478.738 |
| Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale % | 85,23% |
| Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale % | 14,77% |
| Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq | 0,00 |
| Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq | 655.342 |
| Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq | 3.241.946,62 |
| Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq | 3.241.947 |
| Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n | 29.283 |
| Superficie media di un abitazione mq | 94,4 |
| Superficie del territorio comunale mq | 292.370.000 |
| Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale | 1,109% |

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 1 comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata alla quantità e qualità da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

La lettera e-bis) dell'art. 2 del DL 16, in riferimento al comma 652, aggiunge ai dispositivi ordinari un meccanismo transitorio di determinazione delle tariffe, consentendo ai Comuni, per gli anni 2014 e 2015 (e 2016 e 2017, ai sensi del comma 27 dell'art. unico della legge 208/2015) di:

- utilizzare coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori fino al 50 per cento rispetto ai limiti indicati dal c.d. "metodo normalizzato" di cui all'allegato 1 del DPR 158 del 1999;
- non considerare i coefficienti previsti dalle tabelle relative alla parte fissa della tariffa riservata alle utenze domestiche.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentabilità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base

alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $ips = qs/qm$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza; si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m^2 anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 7 e 8.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente con ECA ex MECA
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie anno precedente
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe dell'anno precedente con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8. - LISTINI TARIFFE - 1

| Comune di MODICA TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/1 | numero ruoli | Superficie netta mq | ips | iqs | Tariffa applicabile €/mq*anno | Copertura bilancio €/anno | Tariffa var anno-1 % | Prod. rifiuti da ips kg | riduzioni €/anno |
|---|-----------------|---------------------------|-------|-------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------|-------------------------------|---------------------|
| A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari | | | | | | | | | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 9.985 | 664.620 | 0,905 | 1,042 | 3,58834 | 2.384.879,37 | 0,00% | 4.583.560,02 | 1.125.546,73 |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 5.930 | 631.963 | 0,942 | 1,042 | 3,73850 | 2.362.597,18 | 0,00% | 4.540.735,31 | 353.559,72 |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 7.708 | 781.013 | 0,977 | 1,042 | 3,87528 | 3.026.643,56 | 0,00% | 5.816.982,86 | 548.852,05 |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 3.988 | 480.267 | 0,988 | 1,042 | 3,92087 | 1.883.064,58 | 0,00% | 3.619.109,47 | 176.110,57 |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 1.302 | 160.008 | 1,011 | 1,042 | 4,01205 | 641.961,27 | 0,00% | 1.233.801,50 | 68.970,94 |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 370 | 45.338 | 1,034 | 1,042 | 4,10324 | 186.030,81 | 0,00% | 357.537,33 | 18.725,37 |
| B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi | | | | | | | | | |
| N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 15 | 1.244 | 0,724 | 1,045 | 2,88054 | 3.582,77 | 0,00% | 6.866,04 | 133,08 |
| N02. Cinematografi, teatri | 2 | 871 | 0,702 | 1,045 | 2,79366 | 2.432,68 | 0,00% | 4.662,00 | 0,00 |
| N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 328 | 51.582 | 0,607 | 1,045 | 2,41416 | 124.526,46 | 0,00% | 238.643,49 | 18.821,04 |
| C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati | | | | | | | | | |
| N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 4 | 756 | 0,632 | 1,045 | 2,51475 | 1.900,25 | 0,00% | 3.641,65 | 0,00 |
| N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus | 0 | 0 | 0,598 | 1,045 | 2,37758 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00 |
| N06. Autosalone, esposizioni | 39 | 19.203 | 0,621 | 1,045 | 2,46903 | 47.412,91 | 0,00% | 90.862,48 | 10.909,92 |
| D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri | | | | | | | | | |
| N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione | 21 | 12.115 | 1,678 | 1,045 | 6,67553 | 80.875,93 | 0,00% | 154.991,27 | 48.286,57 |
| N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni | 28 | 6.463 | 1,667 | 1,045 | 6,62980 | 42.847,31 | 0,00% | 82.112,91 | 31.542,62 |
| N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme | 21 | 8.443 | 1,655 | 1,045 | 6,58408 | 55.586,97 | 0,00% | 106.527,31 | 1.993,13 |
| N10. Ospedali | 2 | 18.790 | 1,644 | 1,045 | 6,53836 | 122.857,34 | 0,00% | 235.444,77 | 0,00 |
| E - Locali adibiti ad attività terziarie e dirizionali | | | | | | | | | |
| N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi | 619 | 77.604 | 0,897 | 1,045 | 3,56638 | 276.764,86 | 0,00% | 530.394,33 | 14.292,49 |
| N12. Banche e istituti di credito | 6 | 2.368 | 0,897 | 1,045 | 3,56638 | 8.444,01 | 0,00% | 16.182,17 | 0,00 |

Tabella 9. - LISTINI TARIFFE - 2

| Comune di MODICA TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/Z | numero ruoli | Superficie netta mq | ips | Iqs | Tariffa applicabile €/mq*anno | Copertura bilancio €/anno | Tariffa var anno-1 % | Prod. rifiuti da ips kg | riduzioni €/anno |
|--|-----------------|---------------------------|-------|-------|-------------------------------------|---------------------------------|----------------------------|-------------------------------|---------------------|
| F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli | | | | | | | | | |
| N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta | 572 | 106.612 | 1.230 | 1,045 | 4,89234 | 521.580,43 | 0,00% | 999.560,82 | 7.444,18 |
| N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai | 80 | 6.215 | 1.241 | 1,045 | 4,93806 | 30.689,40 | 0,00% | 58.813,40 | 554,05 |
| N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso | 2 | 299 | 1,230 | 1,045 | 4,89234 | 1.464,07 | 0,00% | 2.805,75 | 0,00 |
| N16. Banchi di mercato beni durevoli | 0 | 0 | 1,253 | 1,045 | 4,98378 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00 |
| H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali | | | | | | | | | |
| N17. Barbieri, estetista, parrucchiere | 26 | 2.117 | 1,448 | 1,045 | 5,76107 | 12.197,61 | 0,00% | 23.375,60 | 483,95 |
| N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista) | 67 | 7.498 | 1,437 | 1,045 | 5,71535 | 42.853,96 | 0,00% | 82.125,66 | 685,84 |
| N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto | 98 | 13.604 | 1,459 | 1,045 | 5,80496 | 78.970,35 | 0,00% | 151.339,40 | 4.462,39 |
| N20. Attività industriali con capannoni di produzione | 1 | 18 | 1,437 | 1,045 | 5,71535 | 102,78 | 0,00% | 196,97 | 102,88 |
| N21. Attività artigianali di produzione beni specifici | 332 | 42.812 | 1,437 | 1,045 | 5,71535 | 244.685,82 | 0,00% | 468.917,83 | 29.919,22 |
| I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi | | | | | | | | | |
| N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione | 126 | 21.309 | 1,862 | 1,045 | 7,40709 | 157.894,72 | 0,00% | 302.475,70 | 7.168,82 |
| N23. Birrerie, hamburgerie, mense | 20 | 1.397 | 1,816 | 1,045 | 7,22420 | 10.094,02 | 0,00% | 19.344,27 | 340,26 |
| N24. Bar, caffè, pasticceria | 192 | 19.321 | 1,828 | 1,045 | 7,26992 | 140.465,78 | 0,00% | 269.189,71 | 3.096,99 |
| J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili | | | | | | | | | |
| N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati) | 253 | 36.991 | 1,241 | 1,045 | 4,93806 | 182.663,46 | 0,00% | 350.057,68 | 7.515,93 |
| N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti | 22 | 4.439 | 1,471 | 1,045 | 5,85252 | 25.982,24 | 0,00% | 49.792,57 | 210,69 |
| N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio | 44 | 3.330 | 1,896 | 1,045 | 7,54426 | 25.120,08 | 0,00% | 48.140,32 | 463,32 |
| N28. Ipermercati di generi misti | 5 | 6.199 | 1,667 | 1,136 | 7,20631 | 44.669,35 | 0,00% | 78.756,32 | 0,00 |
| N29. Banchi di mercato generi alimentari | 0 | 0 | 1,839 | 1,045 | 7,31565 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00 |
| K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche | | | | | | | | | |
| N30. Discoteche, night club, sale scommesse | 20 | 6.461 | 1,782 | 1,045 | 7,08703 | 45.785,97 | 0,00% | 87.744,59 | 0,00 |
| N31. Bed and Breakfast | 5 | 679 | 1,083 | 1,045 | 4,30937 | 2.926,06 | 0,00% | 5.607,53 | 0,00 |
| TOTALE | 32.234 | 3.241.947 | | | | 12.820.494 | | 24.620.299 | 2.480.182,72 |

Tabella 10. - RIEPILOGO TARIFFE

| Comune di MODICA | | Categoria TARI | | Relazione Finale | | | |
|--|------------|------------------|------|-----------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 | | Relazione Finale | | Categorie e Tariffe/3 | | | |
| no ogg | sup mq | ips | lps | Tariffa 2017 €/mq | Gettito 2017 €/anno | Tariffa 2016 €/mq | Diff tariffe % |
| 9.985,03 | 664.619,71 | 0,90 | 1,04 | 3,58834 | € 2.384.879,37 | 3,58830 | 0,00% |
| 5.930,42 | 631.963,11 | 0,94 | 1,04 | 3,73850 | € 2.362.597,18 | 3,73847 | 0,00% |
| 7.707,88 | 781.012,98 | 0,98 | 1,04 | 3,87528 | € 3.026.643,56 | 3,87524 | 0,00% |
| 3.987,95 | 480.266,91 | 0,99 | 1,04 | 3,92087 | € 1.883.064,58 | 3,92083 | 0,00% |
| 1.301,81 | 160.008,13 | 1,01 | 1,04 | 4,01205 | € 641.961,27 | 4,01201 | 0,00% |
| 370,18 | 45.337,57 | 1,03 | 1,04 | 4,10324 | € 186.090,81 | 4,10319 | 0,00% |
| 15,00 | 1.243,79 | 0,72 | 1,05 | 2,88054 | € 3.582,77 | 2,88051 | 0,00% |
| 2,00 | 870,78 | 0,70 | 1,05 | 2,79366 | € 2.432,68 | 2,79363 | 0,00% |
| 328,41 | 51.581,63 | 0,61 | 1,05 | 2,41416 | € 124.526,46 | 2,41414 | 0,00% |
| 4,00 | 755,64 | 0,63 | 1,05 | 2,51475 | € 1.900,25 | 2,51473 | 0,00% |
| 0,00 | 0,00 | 0,60 | 1,05 | 2,37758 | € - | 2,37756 | 0,00% |
| 39,00 | 19.203,05 | 0,62 | 1,05 | 2,46903 | € 47.412,91 | 2,46900 | 0,00% |
| 21,00 | 12.115,29 | 1,68 | 1,05 | 6,67553 | € 80.875,93 | 6,67546 | 0,00% |
| 28,00 | 6.462,83 | 1,67 | 1,05 | 6,62980 | € 42.847,31 | 6,62973 | 0,00% |
| 21,00 | 8.442,63 | 1,66 | 1,05 | 6,58408 | € 55.586,97 | 6,58401 | 0,00% |
| 2,00 | 18.790,24 | 1,64 | 1,05 | 6,53836 | € 122.857,34 | 6,53829 | 0,00% |
| 619,00 | 77.603,92 | 0,90 | 1,05 | 3,56638 | € 276.764,86 | 3,56634 | 0,00% |
| 5,00 | 2.367,67 | 0,90 | 1,05 | 3,56638 | € 8.444,01 | 3,56634 | 0,00% |
| 572,13 | 106.611,69 | 1,23 | 1,05 | 4,89234 | € 521.580,43 | 4,89229 | 0,00% |
| 80,06 | 6.214,87 | 1,24 | 1,05 | 4,93806 | € 30.689,40 | 4,93801 | 0,00% |
| 2,00 | 299,26 | 1,23 | 1,05 | 4,89234 | € 1.464,07 | 4,89229 | 0,00% |
| 0,00 | 0,00 | 1,25 | 1,05 | 4,98378 | € - | 4,98373 | 0,00% |
| 25,95 | 2.117,25 | 1,45 | 1,05 | 5,76107 | € 12.197,61 | 5,76101 | 0,00% |
| 67,00 | 7.499,05 | 1,44 | 1,05 | 5,71535 | € 42.853,96 | 5,71529 | 0,00% |
| 98,00 | 13.603,93 | 1,46 | 1,05 | 5,80496 | € 78.970,35 | 5,80490 | 0,00% |
| 1,00 | 17,98 | 1,44 | 1,05 | 5,71535 | € 102,78 | 5,71529 | 0,00% |
| 332,00 | 42.812,06 | 1,44 | 1,05 | 5,71535 | € 244.685,82 | 5,71529 | 0,00% |
| 126,00 | 21.308,60 | 1,86 | 1,05 | 7,40709 | € 157.834,72 | 7,40701 | 0,00% |
| 20,00 | 1.397,25 | 1,82 | 1,05 | 7,22420 | € 10.094,02 | 7,22412 | 0,00% |
| 191,97 | 19.321,50 | 1,83 | 1,05 | 7,26982 | € 140.465,78 | 7,26985 | 0,00% |
| 253,15 | 36.990,93 | 1,24 | 1,05 | 4,93806 | € 132.663,46 | 4,93801 | 0,00% |
| 22,00 | 4.439,50 | 1,47 | 1,05 | 5,83252 | € 25.982,24 | 5,83246 | 0,00% |
| 44,00 | 3.329,69 | 1,90 | 1,05 | 7,54426 | € 25.120,08 | 7,54418 | 0,00% |
| 5,00 | 6.198,65 | 1,67 | 1,14 | 7,20631 | € 44.669,35 | 7,20623 | 0,00% |
| 0,00 | 0,00 | 1,84 | 1,05 | 7,31565 | € - | 7,31557 | 0,00% |
| 20,00 | 6.460,53 | 1,78 | 1,05 | 7,08703 | € 45.785,97 | 7,08696 | 0,00% |
| 5,00 | 679,00 | 1,08 | 1,05 | 4,30937 | € 2.926,06 | 4,30933 | 0,00% |

Tabella 11. - RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale

| Comune di MODICA | | Relazione Finale | | | | | |
|---|---------------|------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|-----------------------------|--|
| Raffronti imponibile utenza domestica al netto di tasse e addizionali | | | | | | | |
| Tipologia domestica | Superficie mq | n oggi | Tariffa 2016 €/mq | Tariffa 2017 €/mq | Imponibile anno 2016 €/anno | Imponibile anno 2017 €/anno | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 60 | 9.985,03 | 3,58830 | 3,58834 | 215,30 | 215,30 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 70 | 5.930,42 | 3,73847 | 3,73850 | 261,69 | 261,70 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 80 | 7.707,88 | 3,87524 | 3,87528 | 310,02 | 310,02 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 90 | 3.987,95 | 3,92083 | 3,92087 | 352,87 | 352,88 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 100 | 1.301,81 | 4,01201 | 4,01205 | 401,20 | 401,21 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 110 | 370,18 | 4,10319 | 4,10324 | 451,35 | 451,36 | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 70 | 9.985,03 | 3,58830 | 3,58834 | 251,18 | 251,18 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 80 | 5.930,42 | 3,73847 | 3,73850 | 299,08 | 299,08 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 90 | 7.707,88 | 3,87524 | 3,87528 | 348,77 | 348,78 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 100 | 3.987,95 | 3,92083 | 3,92087 | 392,08 | 392,09 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 110 | 1.301,81 | 4,01201 | 4,01205 | 441,32 | 441,33 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 120 | 370,18 | 4,10319 | 4,10324 | 492,38 | 492,39 | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 80 | 9.985,03 | 3,58830 | 3,58834 | 287,06 | 287,07 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 90 | 5.930,42 | 3,73847 | 3,73850 | 336,46 | 336,47 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 100 | 7.707,88 | 3,87524 | 3,87528 | 387,52 | 387,53 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 110 | 3.987,95 | 3,92083 | 3,92087 | 431,29 | 431,30 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 120 | 1.301,81 | 4,01201 | 4,01205 | 481,44 | 481,45 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 130 | 370,18 | 4,10319 | 4,10324 | 533,42 | 533,42 | |
| D01. Abitazioni 1 componente familiare | 90 | 9.985,03 | 3,58830 | 3,58834 | 322,95 | 322,95 | |
| D02. Abitazioni 2 componenti familiari | 100 | 5.930,42 | 3,73847 | 3,73850 | 373,85 | 373,85 | |
| D03. Abitazioni 3 componenti familiari | 110 | 7.707,88 | 3,87524 | 3,87528 | 426,28 | 426,28 | |
| D04. Abitazioni 4 componenti familiari | 120 | 3.987,95 | 3,92083 | 3,92087 | 470,50 | 470,50 | |
| D05. Abitazioni 5 componenti familiari | 130 | 1.301,81 | 4,01201 | 4,01205 | 521,56 | 521,57 | |
| D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari | 140 | 370,18 | 4,10319 | 4,10324 | 574,45 | 574,45 | |